



**ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria - I Convocazione

OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTINOVE** del mese di **giugno**, alle ore **20:00** e **seguenti** nella sala consiliare a porte chiuse previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale vigente, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

N.	Componente	Presente	N.	Componente	Presente
1	PELLEGATTI LORENZO	S	10	BONZAGNI DAVIDE	S
2	COTTI TOMMASO	S	11	MARINO ERNESTO	S
3	FURLANI FRANCESCO	N	12	MARCHESI RENATO	S
4	ACCORSI SARA	S	13	BOTTAZZI MIRCO	N
5	VANELLI SERGIO	S	14	BARBIERI CHIARA	S
6	MAZZOLI GIANCARLO	S	15	FOSCHIERI STEFANO	S
7	RIGHI ROBERTA	S	16	CASAGRANDE PAMELA	S
8	MERICIO GIAN PIERO	S	17	EPIFANI CARMELA	S
9	GUZZETTI FABIO	N			

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 3

Sono presenti gli Assessori: CERCHIARI VALENTINA, PAGNONI MAURA, JAKELICH MASSIMO, BRACCIANI ALESSANDRO

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA NECCO STEFANIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MARINO ERNESTO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



OGGETTO:

TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 45 del 27/06/2019 con la quale a decorrere dal 01/01/2020 ai sensi dell'art. 1 comma 668 della L. n. 147/2013 è stata istituita la tariffa rifiuti corrispettiva puntuale applicata e riscossa dal Gestore Geovest S.r.l. affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati con contestuale abrogazione della Tari (tassa sui rifiuti);

richiamato il regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con la sopracitata deliberazione e successive modificazioni;

dato atto che:

- l'art. 1 comma 527 della L. n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, in particolare in materia di *“predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”*;
- con Delibera n. 443 del 31/10/2019 emanata da ARERA sono stati introdotti nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e una nuova procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ATERSIR) e che deve essere successivamente approvato dall'Autorità stessa;

visti:

- l'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 in base al quale: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- l'art. 1 comma 654 del suddetto art. 1 in base al quale: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36”*;
- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

dato atto che l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021 convertito con modifiche dalla L. n. 69/2021 prevede che *“limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 29/06/2021

economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile”;

richiamate le delibere dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna (Atersir) Consiglio locale di Bologna n. 3 del 10/06/2021 che ha espresso parere favorevole al Piano Finanziario 2021 predisposto dal Gestore del servizio rifiuti Geovest S.r.l. e la deliberazione del Consiglio D’Ambito n. 35 del 14/06/2021 che ha approvato la predisposizione del Piano stesso per l’importo totale di € 4.044.053,00;

preso atto:

- della relazione sul piano tariffario pervenuta in data 28/06/2021 registrata al prot. n. 25.209 elaborata da Geovest S.r.l. avente ad oggetto contenente le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2021 quale allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

- che in tale relazione, il montante tariffario di euro 4.044.053,00, è stato ridotto dalle entrate relative a contributi Miur e Contributi LFA per l’importo rispettivamente di euro 22.242,00 e 71.604,00 e dall’importo risultante dalla modifica del Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, con deliberazione n. 37 in data odierna, ed in particolare l’art. 29 bis, comma 3, nel quale viene applicata per le utenze non domestiche, una riduzione percentuale della quota variabile servizi della tariffa, pari al 46,43% e una riduzione della quota fissa pari al 0,99%, mentre per le utenze domestiche una riduzione della quota variabile servizi, e una riduzione della quota fissa della tariffa secondo la seguente tabella:

	% RID QF	% RID QV
1	-0,986%	-46,430%
2	-0,986%	-46,432%
3	-0,985%	-46,431%
4	-0,985%	-46,431%
5	-0,986%	-46,432%
6	-0,986%	-46,431%

per un importo stimato complessivo pari ad euro 280.000,00 iva esclusa, somma già prevista negli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2021/23, annualità 2021, e derivante dall’annualità 2020, al fine di mantenere calmierate le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, in linea con quanto già deliberato nell’anno precedente;

per un totale complessivo da ripartire sulle utenze domestiche e non domestiche pari ad euro 3.670.207,00;

tenuto conto che anche in regime di tariffazione puntuale trova applicazione il D.P.R. n. 158/1999 “Regolamento recante norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

dato atto che l’art. 1 comma 652 della L. n. 147/2013 così come modificato dall’art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, dall’art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, dall’art. 17, comma 1, L. 19 agosto 2016, n. 166, dall’art. 1, comma 38, L. 27 dicembre 2017, n. 205, dall’art. 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e da ultimo dall’art. 57-bis, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 ai sensi del quale “... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 29/06/2021

della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

ritenuto altresì di approvare per l'anno 2021 i coefficienti ka, kb, kc, kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tariffa rifiuti corrispettiva nei limiti di cui al combinato del D.P.R. n. 158/1999 e della L. n. 147/2013 contenuti nella relazione sopra citata;

ritenuto di approvare per l'anno 2021 le tariffe della Tariffa rifiuti corrispettiva di cui all'art. 1, comma 668, della L. n. 147/2013 calcolate mediante il metodo normalizzato, come indicato nella relazione allegato 1) e elaborata dal Gestore Geovest S.r.l sopra citata relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

tenuto conto che la tariffa è composta da:

Quota fissa (QF): relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare ai costi di spazzamento, altri costi dell'indifferenziato, tutti i costi generali di gestione compreso l'ammortamento dei mezzi, applicata sulla base delle superfici degli immobili;

Quota variabile servizi (o variabile calcolata)(QVS): relativa ai costi di raccolta e trasporto e ai costi delle raccolte delle frazioni differenziate, applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e delle superfici per le utenze non domestiche per tipologia di attività;

Quota variabile produzioni (o variabile misurata): relativa ai costi di smaltimento e ai costi di trattamento e recupero, applicata ai conferimenti di ogni singola utenza;

dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della L. n. 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

richiamato l'art. 33 del vigente regolamento comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva in base al quale il Comune con la delibera di approvazione delle tariffe determina le scadenze per la fatturazione della Tariffa, prevedendo di norma almeno due emissioni e una a saldo nei primi mesi dell'anno seguente;

dato atto che per l'anno 2021 si ritiene opportuno in conseguenza della richiamata disposizione di legge che ha determinato lo slittamento dei termini per l'approvazione delle tariffe e delle scadenze nel mese di giugno, prevedere due scadenze oltre ad un eventuale conguaglio da emettere non oltre la prima emissione della tariffa per l'anno 2022;

ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe della Tariffa rifiuti corrispettiva e delle scadenze di pagamento per l'anno 2021;

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale testo vigente;

dato atto che la deliberazione in oggetto è stata inserita all'ordine del giorno della competente Commissione Consiliare prevista per il giorno 25/06/2021;

acquisiti i pareri favorevoli, firmati digitalmente, espressi sulla proposta di deliberazione n. 39 del 22/06/2021 dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Dott.ssa Biagini Alessandra, in ordine alla

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 29/06/2021

regolarità tecnica e correttezza amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto che per l'illustrazione e la discussione si fa riferimento a quanto riportato nella deliberazione consiliare n. 36 in data odierna;

sentita la dichiarazione di voto contrario del consigliere Mazzoli – Gruppo “Civica”, che ne spiega i motivi;

Il Presidente verifica che non vi sono altre dichiarazioni di voto.

richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

con voti **FAVOREVOLI 10**, **CONTRARI 4** (Cotti, Accorsi e Vanelli del Gruppo “Democratico”; Mazzoli del Gruppo “Civica”), **PRESENTI E VOTANTI N. 14 COMPONENTI**, resi in forma palese,

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare per l'anno 2021 le tariffe della Tariffa rifiuti corrispettiva di cui all'art. 1 comma 668 della L. n. 147/2013 calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2021 pari ad € 4.044.053,00, ridotto dalle entrate relative a contributi Miur e incentivo LFA per l'importo rispettivamente di euro 22.242,00 e 71.604,00 e di euro 280.000,00 per effetto delle riduzioni applicate in relazione all'art. 29 bis, comma 3 del vigente regolamento della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, così come risultano dalla relazione elaborata dal Gestore del servizio rifiuti Geovest S.r.l. contenente le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021 quale allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di stabilire che la riscossione della tariffa verrà effettuata con due rate ad un eventuale conguaglio da emettere con scadenza non oltre la prima emissione della tariffa per l'anno 2022 e con le scadenze come di seguito specificate:
 - 30/11/2021: prima scadenza di pagamento pari al 50% del dovuto annuo;
 - 31/01/2022: seconda scadenza di pagamento pari al residuo 50% del dovuto annuo;
 - eventuale conguaglio per variazioni successive all'emissione da emettere con scadenza non oltre la prima emissione della tariffa per l'anno 2022.

Attesa l'urgenza, considerata la scadenza del 30/06/2021 come termine ultimo per l'approvazione delle tariffe come indicato in premessa, il presente provvedimento con voti **FAVOREVOLI 10**, **CONTRARI 4** (Cotti, Accorsi e Vanelli del Gruppo “Democratico”; Mazzoli del Gruppo “Civica”), **PRESENTI E VOTANTI N. 14 COMPONENTI**, resi in forma palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- relazione elaborata dal Gestore del servizio rifiuti Geovest S.r.l.

Si dà atto che la seduta si è conclusa alle ore 23:55.



Comune di S. Giovanni
in Persiceto
n. 0025209
del 28/06/2021
Classificazione: 4.3



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Provincia di Bologna

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti

solidi urbani – Tariffa Puntuale

Corrispettiva

Anno 2021

geovest

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale rappresenta per l'Amministrazione Comunale un momento di importanza strategica nella riorganizzazione dei tributi locali, del modello gestionale ed organizzativo nella gestione dei rifiuti e di conseguenza nelle abitudini e nell'imposizione a carico dei cittadini sia essi utenze domestiche che non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

Il modello tariffario applicato nel Comune di San Giovanni in Persiceto prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile, con uno schema come il seguente:

$$Q_{tot} = Q_f + Q_{vn} + Q_{vb} + Q_{ecc}$$

Dove:

- Q_{tot} è la quota totale che l'utenza è tenuta a pagare al netto dell'imposta provinciale
- Q_f è la quota fissa che comprende i costi fissi e dipende dalla superficie dell'abitazione e/o attività economica, è determinate mediante l'applicazione dei parametri definiti nel D.P.R. 159/99
- Q_{vs} è la quota variabile servizi (normalizzata) comprende i costi indivisibili legati alla gestione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ed alla gestione dell'Ecocentro; la raccolta degli imballaggi leggeri multimateriale, ecc. È calcolata secondo i parametri definiti dal D.P.R. 158/99 e quindi dipende dal nucleo familiare per le utenze domestiche e dalla superficie dichiarata per le utenze non domestiche
- Q_{vp} è la quota variabile produzione (quota minima di base) legata al servizio di raccolta dell'indifferenziato, comprende i costi minimi di esercizio del sistema di raccolta e dipende dal numero di svuotamenti e quindi litri minimi legato alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e dai litri minimi legati alla superficie moltiplicata per un opportuno coefficiente di produzione presunto lt/mq che ne determina un certo numero di litri minimi per le utenze non domestiche
- Q_{ecc} è la quota eccedente applicata nel caso in cui vengano superati i litri minimi annuali e calcolata moltiplicando i litri eccedenti svuotati per l'€/litro deliberato

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2021;
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2021		
Costi Piano Finanziario IVA esclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 1.603.250,40	€ 1.209.469,60
Costi Variabili Servizi	€ 165.718,95	€ 125.016,05
Costi Variabili Produzione	€ 350.309,41	€ 216.442,59
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 2.119.278,76	€ 1.550.928,24
Totale	€ 3.670.207,00	
% Ripartizione costi fissi	57,00%	43,00%
% Ripartizione costi variabili normalizzati	57,00%	43,00%
% Ripartizione costi variabili puntuale	61,81%	38,19%

- L'importo totale del montante tariffario è stato calcolato dal PEF deliberato al netto delle seguenti voci:
 - € 22.242,00 Contributo MIUR
 - € 71.604,00 Contributo LFA
 - € 280.000,00 Avanzo FONDO COVID (comma 3 art. 6 D.L. 73/2021)

3-Coefficienti e litri minimi proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2021 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Ka e Kb e gli svuotamenti/litri minimi elaborati attraverso una progressione adeguata annualmente all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media pro capite dei rifiuti considerando che la curva di produzione si basa sulla minor produttività pro capite delle famiglie numerose. Pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	CA T	N° UT	SUP TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE		3416	312094	0,8	0,3
DOMESTICO RESIDENTE	2	3765	406076	0,94	1,8
DOMESTICO RESIDENTE	3	2294	260745	1,05	2
DOMESTICO RESIDENTE	4	1614	186746	1,14	2,4
DOMESTICO RESIDENTE	5	419	50769	1,23	3,6

DOMESTICO RESIDENTE	6	188	25343	1,3	4,1
DOMESTICO NON RESIDENTE	1	202	13172	0,8	0,3
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	565	52603	0,94	1,8
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	16	1418	1,05	2
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	8	726	1,14	2,4
DOMESTICO NON RESIDENTE	5	1	120	1,23	3,6
DOMESTICO NON RESIDENTE	6	0	0	1,3	4,1
PERTINENZE	1	1853	38979	0,8	- €
PERTINENZE	2	2156	52730	0,94	- €
PERTINENZE	3	1282	30864	1,05	- €
PERTINENZE	4	967	21474	1,14	- €
PERTINENZE	5	240	5943	1,23	- €
PERTINENZE	6	80	2059	1,3	- €

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2021 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti Kc e Kd che tengono conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti adattata per quanto possibile a dei coefficienti ricavati dai conferimenti recenti. Per la parte variabile legata ai conferimenti minimi e litri minimi invece si è tenuto conto del coefficiente di produzione specifica di litri al mq che contribuisce alla formazione del totale litri minimi a disposizione dell'utenza. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Superfici e tot.	Kc	Kd	K litro
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	150	51976	0,55	4,51	3,41
2	Cinematografi e teatri	2	1930	0,39	3,198	3,41
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	369	89255	0,55	4,51	8,83
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	30	8199	0,83	6,806	8,71
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,05	0,41	0
6	Esposizioni, autosaloni	27	9922	0,42	3,444	6,83

7	Alberghi con ristorante	5	4448	1,46	11,972	10,76
8	Alberghi senza ristorante	43	4655	1,05	8,61	10,76
9	Case di cura e riposo	12	7355	1,18	9,676	8,94
10	Ospedale	65	24377	1,21	9,922	12,52
11	Uffici, agenzie, studi professionali	214	21705	1,4	11,48	10,30
12	Banche ed istituti di credito	82	9518	0,58	4,756	9,26
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	145	32517	1,22	10,004	9,56
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39	4033	1,54	12,628	9,26
15	Negozi particolari quali filatella, teride e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	20	13337	0,71	5,822	8,76
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,44	11,808	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	81	4636	1,4	11,48	10,23
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	67	11387	0,95	7,79	11,37
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	15698	1,28	10,496	15,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	130	165255	0,64	5,248	8,62
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	151	62903	0,83	6,806	8,68
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	38	7521	5,54	45,428	60,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	171	5,52	45,264	60,00
24	Bar, caffè, pasticceria	75	7616	3,77	30,914	60,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	54	17437	2,42	19,844	19,03
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	4076	2,15	17,63	19,03
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	31	2163	7,1	58,22	60,00
28	Ipermercati di generi misti	0	0	2,15	17,63	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	5,21	42,722	0
30	Discoteche, night club	7	830	1,48	12,136	18,82

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2021 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

TIPO UTENZA	CAT	N° UT	SUP TOTALE	Qf	Qvs	Qvp	VOLUME CONT	SV MIN	LITRI MIN
DOMESTICO RESIDENTE		3416	312094	0,91911 €	2,626 €	0,036869 €	40	12	480
DOMESTICO RESIDENTE	2	3765	406076	1,10765 €	15,756 €	0,036869 €	40	18	720
DOMESTICO RESIDENTE	3	2294	260745	1,23727 €	17,507 €	0,036869 €	40	24	960
DOMESTICO RESIDENTE	4	1614	186746	1,34332 €	21,008 €	0,036869 €	40	30	1200
DOMESTICO RESIDENTE	5	419	50769	1,44937 €	31,512 €	0,036869 €	40	33	1320
DOMESTICO RESIDENTE	6	188	25343	1,53186 €	35,889 €	0,036869 €	40	36	1440
DOMESTICO NON RESIDENTE	1	202	13172	0,91911 €	2,626 €	0,036869 €	40	12	480
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	565	52603	1,10765 €	15,756 €	0,036869 €	40	18	720
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	16	1418	1,23727 €	17,507 €	0,036869 €	40	24	960
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	8	726	1,34332 €	21,008 €	0,036869 €	40	30	1200
DOMESTICO NON RESIDENTE	5	1	120	1,44937 €	31,512 €	0,036869 €	40	33	1320
DOMESTICO NON RESIDENTE	6	0	0	1,53186 €	35,889 €	0,036869 €	40	36	1440
PERTINENZE	1	1853	38979	0,94268 €	- €				
PERTINENZE	2	2156	52730	1,10765 €	- €				
PERTINENZE	3	1282	30864	1,23727 €	- €				
PERTINENZE	4	967	21474	1,34332 €	- €				
PERTINENZE	5	240	5943	1,44937 €	- €				
PERTINENZE	6	80	2059	1,53186 €	- €				

- La Qvp (quota variabile produzione) viene calcolata come prodotto fra i litri minimi della categoria e il costo al litro dello svuotamento
- La Qvecc (quota variabile eccedenze) viene calcolata come prodotto fra gli svuotamenti eccedenti i minimi, il volume del contenitore ed il costo al litro dello svuotamento

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2021 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Superfici e tot.	Quota Fissa (€/mq)	Qvs (€/mq)	Qvp (€/lt)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	150	51976	1,24492 €	0,13599 €	0,036869 €
2	Cinematografi e teatri	2	1930	0,88276 €	0,09643 €	0,036869 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	369	89255	1,24492 €	0,13599 €	0,036869 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	30	8199	1,87870 €	0,20521 €	0,036869 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,11317 €	0,01236 €	0,036869 €
6	Esposizioni, autosaloni	27	9922	0,95067 €	0,10384 €	0,036869 €
7	Alberghi con ristorante	5	4448	3,30471 €	0,36098 €	0,036869 €
8	Alberghi senza ristorante	43	4655	2,37667 €	0,25961 €	0,036869 €
9	Case di cura e riposo	12	7355	2,67093 €	0,29175 €	0,036869 €
10	Ospedale	65	24377	2,73883 €	0,29917 €	0,036869 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	214	21705	3,16890 €	0,34615 €	0,036869 €
12	Banche ed istituti di credito	82	9518	1,31283 €	0,14340 €	0,036869 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	145	32517	2,76147 €	0,30164 €	0,036869 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39	4033	3,48579 €	0,38076 €	0,036869 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	20	13337	1,60708 €	0,17555 €	0,036869 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	3,25944 €	0,35604 €	0,036869 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	81	4636	3,16890 €	0,34615 €	0,036869 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	67	11387	2,15032 €	0,23488 €	0,036869 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	15698	2,89728 €	0,31648 €	0,036869 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	130	165255	1,44864 €	0,15824 €	0,036869 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	151	62903	1,87870 €	0,20521 €	0,036869 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	38	7521	12,53979 €	1,36975 €	0,036869 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	171	12,49452 €	1,36480 €	0,036869 €

24	Bar, caffè, pasticceria	75	7616	8,53339 €	0,93212 €	0,036869 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	54	17437	5,47767 €	0,59834 €	0,036869 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	4076	4,86652 €	0,53158 €	0,036869 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	31	2163	16,07084 €	1,75545 €	0,036869 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0	4,86652 €	0,53158 €	0,036869 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	11,79283 €	1,28816 €	0,036869 €
30	Discoteche, night club	7	830	3,34998 €	0,36593 €	0,036869 €

- **La Qvp (quota variabile produzione) viene calcolata come prodotto fra i litri minimi dell'utenza, calcolati in base alla superficie tariffabile ed il coefficiente di produzione specifica di litri al mq, e il costo al litro dello svuotamento**
- **La Qvecc (quota variabile eccedenze) viene calcolata come prodotto fra gli svuotamenti eccedenti i minimi, il volume dei contenitori ed il costo al litro dello svuotamento**



COMUNE DI
SAN GIOVANNI IN PERSICETO

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 38 del 29/06/2021**

OGGETTO:

**TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DI
PAGAMENTO PER L'ANNO 2021**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARINO ERNESTO**

FIRMATO

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA NECCO STEFANIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

